

OGGETTO: provvedimento temporaneo ed urgente di modifica delle tabelle di organizzazione dell'ufficio per il quadriennio 2020-2023 nella parte relativa alla sezione lavoro per la parziale distribuzione dei ruoli di magistrati assenti e la relativa supplenza.



Tribunale ordinario di Taranto

Taranto, 23 ottobre 2023

La Presidente del Tribunale

Premesso che:

- la dott.ssa Annamaria Lastella, giudice della sezione lavoro, sarà assente dal 25.10.2023 per effetto del decreto n.110 del 9.10.2023 del Presidente della Corte di appello di Lecce f.f., che ne ha disposto l'applicazione alla Corte di appello di Lecce-Sezione distaccata di Taranto "per novanta giorni a partire dal 25 ottobre 2023, e per il 2° e 4° mercoledì successivi, salvo proroghe fino alla copertura effettiva del posto di consigliere";
- anche la dott.ssa Giulia Viesti, giudice della stessa sezione, si assenterà per astensione obbligatoria dal lavoro (*ex artt. 16 e 20 del D. Lgs. n° 151/2001*, giusta comunicazione della predetta datata 14 settembre 2023) a decorrere dal 10 novembre 2023;
- per far fronte alle prossime assenze il Coordinatore della sezione lavoro, con nota iscritta al prot. n. 1291.I del 20 ottobre scorso, ha formulato una proposta organizzativa, preventivamente discussa con i colleghi nella riunione sezionale del 18.10.2023, rappresentando la necessità che l'emanando provvedimento sia "immediatamente operativo".

Dato atto che:

- in base ai dati statistici acquisiti, risulta che alla data del 13 ottobre 2023 i ruoli in questione sono composti complessivamente da controversie e procedimenti distinti così come segue:
 - A) RUOLO LASTELLA
 - 1099 controversie totali, di cui 40 iscritte nell'anno 2020;
 - 485 accertamenti tecnici preventivi *ex art. 445-bis c.p.c.* iscritti a partire dall'anno 2021;
 - 7 controversie in materia di licenziamento;
 - nessun procedimento cautelare;
 - B) RUOLO VIESTI
 - 1204 controversie totali, di cui 5 iscritte nell'anno 2020;
 - 596 accertamenti tecnici preventivi *ex art. 445-bis c.p.c.* iscritti a partire dall'anno 2021;
 - 6 controversie in materia di licenziamento;
 - nessun procedimento cautelare.
- la soluzione condivisa nel corso della riunione predetta prevede di:

- redistribuire le cause iscritte nel 2020 nonché le controversie in materia di licenziamento pendenti sui ruoli temporaneamente vacanti, in quote eguali tra gli altri sei magistrati rimasti in servizio, secondo le modalità già in uso (cioè previa distinzione tra controversie di lavoro e controversie previdenziali, con equa ripartizione per ciascuna categoria tra i magistrati, sulla base del criterio oggettivo e predeterminato consistente nell’abbinamento del numero di iscrizione a ruolo di ciascuna controversia e/o procedimento con l’anzianità di ruolo di ciascun magistrato assegnatario, partendo dal più anziano);
- rinvviare le altre cause pendenti sugli stessi ruoli, che risultino iscritte negli anni 2021, 2022 e 2023, con provvedimenti fuori udienza comunicati alle parti, mantenendo, possibilmente, la stessa consistenza e distribuzione delle udienze, salvo che la positiva valutazione di eventuali istanze di trattazione urgente induca a riassegnare singole cause ad altri magistrati, sulla base dei medesimi criteri oggettivi e predeterminati già indicati;
- riassegnare gli ATP pendenti su detti ruoli, man mano che si presenti la necessità di provvedere a seguito del deposito di CTU o comunque a seguito di eventuali istanze che evidenzino peculiari necessità, in parti eguali ai dott. DE NAPOLI, LEONE e FANELLI, in quanto titolari di ruoli allo stato meno onerosi rispetto agli altri, sia come numero di pendenze totali sia come “anzianità” delle cause;
- ripartire equamente tra tutti i rimanenti giudici della sezione le nuove assegnazioni di ATP tabellarmamente spettanti alle colleghe assenti;
- rivalutare la situazione a gennaio 2024 (e comunque con cadenza trimestrale) per verificare eventuali criticità e/o necessità di ulteriori adeguamenti rispetto alle condizioni obiettive, avuto anche riguardo alla verifica della tendenziale perequazione dei ruoli.

Ritenuto che:

- la proposta così articolata sia pienamente condivisibile, in quanto consente di contemperare adeguatamente l’esigenza di garantire la continuità del servizio giustizia, malgrado l’assenza dei titolari di ben due ruoli, e di non gravare eccessivamente sui restanti giudici in servizio;
- le presenti disposizioni, pur rivestendo evidente carattere d’urgenza, non possono essere dichiarate immediatamente esecutive, in virtù di quanto stabiliscono gli artt. 39-40 della circolare sull’organizzazione degli uffici giudicanti per il triennio in corso; pertanto, esse diverranno esecutive nei tempi previsti dal ridetto art. 40;
- tuttavia, stante l’urgente necessità di far fronte alle ridette imminenti assenze, in attesa che sulla presente proposta di variazione tabellare si pronunci il Consiglio giudiziario deve disporsi la supplenza interna su tali ruoli, che si esplicherà con le modalità sopra illustrate, dichiarando immediatamente esecutive le relative determinazioni a norma dell’art. 32, comma 1, della circolare n. P- n. 11315 del 26.6.2018.

DISPONE

Le tabelle di organizzazione dell’ufficio per il quadriennio 2020-2023 sono modificate, come di seguito specificato, nella parte relativa alla sezione lavoro:

- a decorrere dal 25.10.2023 e fino al termine della sua applicazione infradistrettuale, per ciò che concerne il ruolo della dott.ssa Lastella;
- a far data dal 10.11.2023 e fino al termine del congedo per maternità, per quanto riguarda il ruolo della dott.ssa Viesti.

- I. **Le cause iscritte nel 2020, nonché le controversie in materia di licenziamento** pendenti sui due suddetti ruoli, saranno redistribuite in quote eguali tra gli altri sei magistrati rimasti in servizio, previa distinzione tra controversie di lavoro e controversie previdenziali, in base all'abbinamento del numero di iscrizione a ruolo di ciascuna controversia e/o procedimento con l'anzianità di ruolo di ciascun magistrato assegnatario, partendo dal più anziano.
- II. **Le restanti cause di più recente iscrizione (2021-2022-2023) pendenti sugli stessi ruoli**, saranno rinviate con provvedimenti fuori udienza, in modo da mantenere tendenzialmente la stessa consistenza e distribuzione delle udienze, salvo che la positiva valutazione di eventuali istanze di trattazione urgente induca a riassegnare singole cause ad altri magistrati, sulla base dei medesimi criteri oggettivi e predeterminati già indicati.
- III. **Gli ATP pendenti** sugli stessi ruoli saranno ripartiti, man mano che si presenti la necessità di provvedere a seguito del deposito di CTU o comunque a seguito di eventuali istanze che evidenzino peculiari necessità, in parti uguali tra i dott. DE NAPOLI, LEONE e FANELLI.
- IV. **Le cause e gli ATP di nuova iscrizione**, tabellarmente spettanti alle colleghe assenti, saranno ripartiti equamente tra tutti i rimanenti giudici della sezione secondo il criterio di assegnazione sopra menzionato.
- V. **Ogni tre mesi si monitorerà l'assetto così determinato**, al fine di verificare eventuali criticità e/o necessità di ulteriori adeguamenti rispetto alle condizioni obiettive, avuto anche riguardo alla verifica della tendenziale perequazione dei ruoli.

D I C H I A R A

Le precedenti disposizioni esecutive a far data dall'eventuale approvazione del Consiglio Giudiziario con parere unanime, salva la deliberazione del Consiglio Superiore della Magistratura.

D I S P O N E

Fino alla suddetta eventuale approvazione -e comunque per non oltre sessanta giorni- i ruoli delle colleghe assenti saranno gestiti in supplenza dai giudici della sezione lavoro in base alle disposizioni di cui ai punti I.-II.-III.-IV. che precedono.

D E L E G A

Il Coordinatore della sezione per l'adozione di qualsivoglia ulteriore provvedimento di carattere organizzativo che si renda necessario per dare attuazione al presente decreto.

D I S P O N E

che, a cura della segreteria, il presente provvedimento sia immediatamente trasmesso al Presidente della Corte di Appello di Lecce f.f., per l'ulteriore corso, pubblicato sul sito *web* del Tribunale, nonché comunicato:

- ai giudici ed al personale amministrativo della sezione lavoro;
- all'Ordine degli Avvocati di Taranto.

La presidente del Tribunale
(Rosa Anna Depalo)

